



Bologna, 11 febbraio 2026

Cari Soci,

è con particolare piacere che vi annunciamo il prossimo incontro.

Infatti il



25 febbraio 2026, alle ore 16,30

Siamo stati invitati dal

Prof. Piero Mioli

Presidente della

Accademia Filarmonica di Bologna

Via Guerrazzi, 13 - Bologna

A visitare l'Accademia stessa, secondo il seguente programma:

Dopo una opportuna **introduzione storica** in Sala Mozart (al piano terra), il percorso proseguirà al primo piano — accessibile tramite scale o ascensore — dove ha sede l'**Archivio**.

Qui potrete ammirare, tra i vari tesori, il celebre e dibattuto "*Compito di Mozart*".

La visita culminerà infine al secondo piano: un susseguirsi di sale riccamente decorate, dove **dipinti d'epoca e preziosi strumenti musicali** raccontano la prestigiosa storia dell'Accademia.

Nota per i Soci: per motivi organizzativi è necessaria la prenotazione.

In allegato troverete una esauriente descrizione dell'Accademia Filarmonica di Bologna.

Ringraziamo l'Amico Prof. Piero Mioli, per l'onore che ci riserva.

In attesa di incontrarvi numerosi come sempre, vi inviamo i più cordiali saluti.

CENACOLO GALILEIANO DI CULTURA E ATTUALITÀ

Il Consiglio Direttivo e

La Presidente *Gabriella Piccinini*

Piero Mioli, bolognese, si è laureato in Storia della Musica e perfezionato in Filologia classica all' Università di Bologna. È storiografo, saggista, recensore bibliografico, conferenziere e divulgatore. Ha insegnato Storia della musica al Conservatorio di Verona, di Parma e di Bologna.



È Presidente dell'Accademia Filarmonica di Bologna, è Presidente della Cappella musicale Arcivescovile della Basilica dei Servi in Bologna, Direttore responsabile della rivista del Conservatorio di Genova (*Il Paganini*), Referente per la musica dell'Istituto per la Storia della Chiesa di Bologna, Consulente musicale dell'editore Mursia (Milano), Membro del comitato di redazione della "Nuova informazione bibliografica" (il Mulino), Socio di Accademie (Bergamo, Arezzo, Montevarchi), Socio del "Saggiatore musicale", iscritto all'Ordine nazionale dei Giornalisti nell'elenco dei Pubblicisti.

Collabora con parecchi teatri italiani e tiene corsi presso l'Università "P. Levi" e

l'Istituto "C. Tincani" di Bologna.

È consulente musicale dell'editore Mursia e della SPES per molteplici collane. Collabora con varie riviste, ha pubblicato decine di libri (tra i molti "Il Teatro di Verdi", "Dizionario della Musica Italiana", Manuale del melodramma, ecc.) Per il ciclo "I grandi classici" (Edimedia) ha scritto su Chopin, Beethoven, Bach, Mozart, Liszt, Brahms, Schubert, Schumann, Cajkovskij, Debussy, Vivaldi.

Dal 1995 tiene all'Archiginnasio di Bologna (e altrove) cicli annui di conferenze mensili intitolati Dentro l'opera.

ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA

Il prestigio internazionale di una Istituzione Italiana

Situata nell'antico Palazzo Carrati (oggi via Guerrazzi N. 13), *l'Accademia Filarmonica di Bologna è una delle più antiche accademie musicali d'Italia e nel tempo è diventata senza dubbio la più tipica, ricca, significativa, conosciuta e studiata al mondo.*

Fondata nel 1.666 e variamente articolata nei decenni e nei secoli, si avvale di un organigramma che prevede un rappresentante del fondatore, un presidente (già "principe"), tre consiglieri d'amministrazione, tre consiglieri d'arte, un archivist, un segretario e alcuni altri "ufficiali". Svolge intensa attività concertistica, musicologica, divulgativa, didattica, "accademica" in genere. Ai Cavalieri dell'Accademia il compito di collaborare, in particolare di provvedere a diverse forme di restauro.

Nel piano terreno, a destra dell'androne si apre la sala Mozart, che le dimensioni e le caratteristiche acustiche rendono ideale sede di concerti specie cameristici. A sinistra si accede invece agli uffici accademici e alle scale per i piani superiori.

Al primo piano si trova l'archivio, che conserva materiali preziosissimi: musiche da chiesa e da camera, libretti d'opera, lettere, edizioni, manoscritti, autografi, "compiti" d'esame (anche quello, celeberrimo, del giovane Mozart), cataloghi, verbali, documenti vari. Da notare particolarmente il manoscritto della *Cenerentola* di Rossini, le *Musiche per la settimana santa* di Alessandro Scarlatti, certi schizzi della *Settima* di Beethoven.

Il secondo piano è occupato dalle sale espositive, stanze riccamente ammobiliate e decorate. Fra gli strumenti musicali conservati spiccano un *Consort* di flauti cinquecenteschi, una viola da gamba e un liuto risalenti al Cinque-Seicento, il pianoforte Érard di Stefano Golinelli, un fortepiano appartenuto a Rossini (secondo la tradizione).

Alcuni dei tanti filarmonici famosi: Arcangelo Corelli, Wolfgang Amadeus Mozart, Gioachino Rossini, Giuseppe Verdi, Richard Wagner, Giosue Carducci, Giacomo Puccini, Arturo Toscanini, Sergiu Celibidache, Claudio Abbado, Riccardo Muti, Joan Sutherland, Nicolai Ghiaurov, Mirella Freni, Gustav Leonhardt.

Attualmente

- **Angela Petronelli** rappresenta il fondatore e presiede i Cavalieri,
- **Piero Mioli** presiede l'Accademia stessa.